



*Ministero dell'ambiente
e della sicurezza energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO l'articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

CONSIDERATO che il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge sopra richiamato;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, il quale ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della

Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Toscana, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO l'art. 25 comma 2-*quinquies* del D.Lgs.152/2006, che dispone che il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da Anas S.p.A. con nota prot. CDG-489108 del 30 luglio 2021, acquisita al prot. MATTM-86066 del 4 agosto 2021, successivamente perfezionata con le note prot. CDG-610284 del 30 settembre 2021, prot. CDG-655091 del 18 ottobre 2021 e prot. CDG-670999 del 25 ottobre 2021, rispettivamente acquisite al prot. MATTM-107480 del 6 ottobre 2021 prot. MATTM-112768 del 19 ottobre 2021 e prot. MATTM-116886 del 27 ottobre 2021, integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, e contestuale verifica del Piano di utilizzo terre, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017 per il progetto definitivo "*FI81 – E78 S.G.C. "Grosseto-Fano" Tratto "Siena-Bettolle (A1)". Adeguamento a 4 corsie del Tratto Siena-Ruffolo (Lotto 0)*";

CONSIDERATO che il progetto è sottoposto a procedura di valutazione di impatto ambientale in sede statale in quanto ricompreso tra le tipologie di opere di cui al punto 10 dell'Allegato II alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, denominato "*autostrade e strade extraurbane principali*";

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello Studio di impatto ambientale, della Sintesi non tecnica, della Relazione screening di valutazione di incidenza, della Relazione paesaggistica e del Piano di utilizzo, nonché dell'avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 5 novembre 2021;

PRESO ATTO che, con nota prot. MATTM-120388 del 5 novembre 2021, è stata comunicata alle Amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

PRESO ATTO che per l'intervento in esame, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019, è stato nominato il Commissario Straordinario;

VISTA la richiesta di integrazioni predisposta dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) con nota prot. CTVA-8948 del 18 novembre 2022, acquisita al prot. MiTE-145268 del 21 novembre 2022, comprensiva della richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata dalla Regione Toscana con nota prot. 506924 del 31 dicembre 2021, acquisita al prot. MiTE-408 del 4 gennaio 2022;

VISTA la nota prot. CDG-884932 del 20 dicembre 2022, acquisita al prot. MiTE-162904 del 23 dicembre 2022, con cui il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni di cui alla sopra citata nota della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS prot. CTVA-8948 del 18 novembre 2022, comprensiva delle integrazioni richieste dalla Regione Toscana con la richiamata nota del 31 dicembre 2021;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione della documentazione integrativa e il nuovo avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 28 dicembre 2022;

CONSIDERATO che oggetto del presente decreto è la dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto definitivo "FI81 – E78 S.G.C. "Grosseto-Fano" Tratto "Siena-Bettolle (A1)". Adeguamento a 4 corsie del Tratto Siena-Ruffolo (Lotto 0)" integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e contestuale verifica del Piano di utilizzo terre, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017;

PRESO ATTO che gli interventi sono localizzati nella Regione Toscana, nel territorio del Comune di Siena, in Provincia di Siena;

PRESO ATTO che il progetto definitivo proposto consiste nell'adeguamento da due a quattro corsie del tronco della statale SS 223 "di Paganico" nel tratto compreso tra lo svincolo con la Siena-Firenze (km 63.561 del tratto Grosseto-Siena) e lo svincolo di Ruffolo (km 2.800 del tratto Siena-Bettolle) comprensivo degli svincoli di inizio e fine intervento al fine di realizzare un'arteria assimilabile ad una strada di tipo extraurbano principale (tipo B, a carreggiate separate) garantendo la continuità dell'Itinerario Internazionale E78 – S.G.C. "Grosseto – Fano". L'intervento è compreso nel tratto dell'E78 che collega Siena con Bettolle, già realizzato per la gran parte (Lotti 1, 2 e 3) di cui resta da realizzare il solo tratto iniziale (Lotto 0);

PRESO ATTO che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000, ma che il Proponente ha comunque redatto il "Format di supporto screening Vinca", per verificare le possibili incidenze ambientali del progetto con i seguenti siti:

- ZCS/ZPS IT5190004 "Crete di Camposodo e Crete di Leonina" situato ad una distanza di più di 2 km dallo svincolo di Ruffolo verso est;
- ZCS IT 5190003 "Montagnola Senese" situato a circa 5 km ad ovest dallo svincolo di Cerchiaia;

ACQUISITO il parere della Regione Toscana espresso con Delibera di Giunta Regionale n. 627 del 5 giugno 2023, assunto al prot. MASE-93656 del 8 giugno 2023, di esito favorevole nel rispetto di specifiche condizioni ambientali riportate nel Rapporto istruttorio che ne costituisce parte integrante;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 467 del 12 giugno 2023, trasmesso con nota prot. CTVA-7456 del 26 giugno 2023, assunto al prot. MASE-103976 di pari data, con cui ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto definitivo al Progetto definitivo E78 S.G.C. "Grosseto-Fano" Tratto Siena-Bettolle (A1). Adeguamento a 4 corsie del Tratto Siena-Ruffolo (Lotto 0) condizionato all'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel seguito;
- con riferimento alla VINCA, la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata (Livello II);
- il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo ai sensi del DPR 120/2017 contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al DPR 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del PUT, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale di seguito riportata;

ACQUISITO il parere tecnico istruttorio del Ministero della cultura Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 30296 del 8 settembre 2023, assunto al prot. MASE-142959 del 8 settembre 2023, di esito favorevole subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali;

CONSIDERATO che, in conformità a quanto stabilito all'art. 25, comma 2-quinquies del decreto legislativo n. 152 del 2006, il richiamato parere del Ministero della cultura, prot. 30296 del 8 settembre 2023, comprende anche l'autorizzazione di cui all'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

CONSIDERATI le osservazioni e i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, di cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha tenuto conto nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato alla pagina 4 del citato parere n. 467 del 12 giugno 2023;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 476 del 12 giugno 2023, costituito da n. 111 (centoundici) pagine;
- b) parere tecnico istruttorio del Ministero della cultura, Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 30296 del 8 settembre 2023, costituito da n. 8 (otto) pagine;
- c) parere della Regione Toscana, espresso con Delibera di Giunta Regionale n. 627 del 5 giugno 2023 corredato dal Rapporto istruttorio che ne costituisce parte integrante;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, all'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto in argomento;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 per il progetto definitivo "FI81 – E78 S.G.C. "Grosseto-Fano" Tratto "Siena-Bettolle (A1)". Adeguamento a 4 corsie del Tratto Siena-Ruffolo (Lotto 0)" presentato da Anas S.p.A., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 del presente decreto.
2. Con riferimento alla Valutazione di incidenza, la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata (Livello II);
3. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, prima dell'inizio dei lavori e nei termini previsti dalla legge, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, in forma definitiva per il completamento della verifica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 11 del citato parere n. 467 del 12 giugno 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.
4. Il presente provvedimento comprende l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004, così come previsto all'art. 25 comma 2-quinquies del decreto legislativo n. 152 del 2006.
5. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell'articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 467 del 12 giugno 2023, riportate da pagina 105 a pagina 111, nelle successive fasi di progettazione esecutiva, di avvio delle attività di cantiere e di cantiere. Il proponente Anas S.p.A. è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. In ordine al Piano di utilizzo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, prima dell'inizio dei lavori e nei termini previsti dalla legge, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, in forma definitiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 11 del citato parere n. 467 del 12 giugno 2023.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura prot. 30296 del 8 settembre 2023, riportate da pagina 6 a pagina 7, nelle fasi progettuali indicate per ciascuna condizione ambientale. Il proponente Anas S.p.A. è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 4

Condizioni ambientali della Regione Toscana

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al Rapporto istruttorio allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 627 del 5 giugno 2023, qualora non già ricomprese o in contrasto con il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 467 del 12 giugno 2023 e con il parere della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura prot. 30296 del 8 settembre 2023.

Articolo 6

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale valutazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 4 e, in collaborazione con gli uffici competenti del Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 467 del 12 giugno 2023 e della Regione Toscana per le condizioni dettate con la propria deliberazione di Giunta Regionale n. 627 del 5 giugno 2023.

3. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza.

4. I soggetti e gli uffici di cui sopra provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

5. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrano già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 7

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è comunicato ad Anas S.p.A., al Commissario Straordinario, al Ministero della cultura, all'ARPA Toscana, alla Provincia di Siena, al Comune di Siena e alla Regione Toscana, la quale ne curerà la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura e della Regione Toscana, sul portale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
3. Il proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'art. 1 comma 5, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato decreto legislativo n. 152/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco
GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
12.10.2023 11:33:53
GMT+00:00



**IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO**

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT

